

Zennaro, il jolly della Feralpisalò

• Nato trequartista studia e si applica anche da mezz'ala o da metronomo «Il gruppo può fare la differenza E ora avanti così»

SERGIOZANCA

STORO Il ragazzo dei due mari ha finito per trovare il suo habitat sul lago. Il centrocampista Mattia Zennaro, 23 il prossimo 3 agosto, ha cominciato sulle rive dell'Adriatico e proseguito in Liguria, fino all'esplosione in acqua dolce. Veneziano del sestiere di Cannaregio, Mattia aveva iniziato nelle squadre della zona (Alvisana, Edo Mestre, Laguna Veneta). Poi è entrato nelle giovanili del Venezia, mettendosi a correre e palleggiare tra un canale e l'altro. Walter Zenga lo ha fatto debuttare in Bil 26 ottobre 2018 a Palermo, al fianco di Domizzi, Bentivoglio, ex Brescia: 10 le presenze tra i cadetti in quella stagione.

Con la Nazionale U19 di Federico Guidi ha giocato due partite. A Caserta, la città della Reggia, è diventato subito un principe: nel giorno dell'esordio ha segnato un minuto dopo essere entrato in campo, in sostituzione di Lorenzo Gavioli, altro ragazzo passato da Salò.

Il Genoa lo ha preso sborsando 3 milioni di euro, e bat-



La conferma Il jolly Mattia Zennaro: il trequartista veneto può agire anche da mezz'ala o metronomo in mediana

Il mediano di origini venete ha in essere un contratto che lo lega ai gardesani per altre due stagioni

tendo in velocità Atalanta e Juventus. Dopo una stagione con la Primavera, non completata a causa del Covid, nel gennaio 2021 Zennaro è stato prestato alla Lucchese in C (14 gare) e, successivamente, alla Pergolettese (34, con 4 gol). Arrivato sul Garda un anno fa, è stato tra i protagonisti della volata vincente, e ora si appresta a ritrovare il gusto della B.

La posizione in campo

Trequartista è il ruolo naturale di Mattia che, dotato di buona tecnica di base, ama svariare, senza dare riferimenti agli avversari. Si appli-

ca anche in fase difensiva, tanto da poter giostrare come mezz'ala. «In assenza di Carraro ho giocato da regista - racconta -: mi adatto alle necessità. Il 2022/23 è stata un'annata indimenticabile. Dopo un'andata positiva, nel ritorno ho avuto un calo. Ma se sono ancora qui significa che qualcosa di buono l'ho fatto». Con i verdeblù ha un contratto fino al 30 giugno 2025, con opzione per il terzo. «Partiremo affrontando il Parma al Tardini - prosegue Zennaro -. Sarà un bel test. La sera della presentazione del calendario eravamo un po' tutti emozionati. Affron-

teremo squadre di spessore, e dovremo batterci con umiltà. Nello scorso campionato coesione e dedizione ci hanno premiato: abbiamo dimostrato che il gruppo può fare la differenza. Bisogna proseguire così. Il brillante comportamento delle 4 neo promosse (Bari, Südtirol, Palermo, Modena) rappresenta un esempio da seguire».

A chi lo stuzzica dicendo che i veneziani sono un tantino egoisti, Mattia risponde di essere sempre stato molto altruista. Da saldatore meccanico, si impegna a tenere uniti i reparti, e aggiustare le crepe.

IL MERCATO

Compagnon, il sì è ufficiale: arriva dalla Juve



Mattia Compagnon Dopo un gol ai salodiani

La Feralpisalò ha ufficializzato il tesseramento di Mattia Compagnon, 21 anni (è nato il 6 novembre 2001), di Remanzacco, in provincia di Udine, cresciuto nelle giovanili dei friulani (lì è rimasto per 8 anni), quindi al Potenza, da due anni e mezzo nella Juventus Under 23. L'esterno d'attacco (in C 80 presenze, con 17 gol) è arrivato sul Garda con la formula del prestito, con opzione di riscatto e contro riscatto. Lo score dell'ultima stagione parla di 33 presenze complessive coi bianconeri (25 in campionato), 6 reti (5 nel torneo di C e uno in Coppa Italia, due dei quali segnati proprio alla Feralpisalò) e 4 assist forniti ai compagni.

«Sono molto contento di iniziare una nuova avventura - le parole di Compagnon -. L'esperienza precedente mi ha aiutato a crescere sia a livello fisico che mentale. Ora voglio dare il massimo con la maglia verdeblù. Sono a disposizione della squadra e del mister. Ci attende un campionato tosto, da affrontare al meglio». **Se.Za.**